



24 Ottobre 2019

Carissimi Soci, Autorità Civili Militari e gentili ospiti intervenuti che ringrazio vivamente,

è con emozione ma con determinazione che affronto il mio primo atto da Presidente dell'Associazione U.S.I.C. (Unione Sindacale Carabinieri Italiani), in stretta collaborazione con tutto l'Entourage, di cui sono particolarmente orgoglioso e che già fin da ora ringrazio per il prezioso aiuto.

Ho assunto la presidenza di questa nostra Associazione con grande onore e con il senso del privilegio nel poterlo servire con un impegno che, garantisco, sarà significativo come sempre cerco di fare quando mi assumo una responsabilità.

Sapete tutti che in questo momento storico in cui emerge in maniera preponderante la necessità di dare una risposta adeguata ai noti cambiamenti che sono alla base per un futuro diverso per la nostra Amministrazione e per tutti i Carabinieri.

Come ben sapete tutto inizia dalla nota sentenza della Corte Costituzionale n° 120/2018, con la quale viene riconosciuto il diritto di associarsi da parte di tutto il personale del comparto sicurezza a carattere militare.

Questo è stato l'inizio di un processo ormai ineludibile e indifferibile, processo il cui cammino sicuramente non è semplice ed ancora deve essere caratterizzato da un lungo processo di stabilizzazione e regolamentazione.

Non abbiamo avuto fretta o la mania di dover dare vita a questa nuova forma di rappresentanza del personale, e questo proprio in virtù del fatto che ancora manca principalmente la parte normativa, ma tuttavia, oggi si è ritenuto di dover avviare il nostro percorso che sarà un percorso serio, motivato e costruttivo, all'insegna della rappresentanza del personale militare dell'Arma dei carabinieri, garantendo la massima attenzione per la relativa tutela, sempre in forma collaborativa e costruttiva con la nostra benemerita Amministrazione per il fine comune di migliorarne l'efficienza e la funzionalità garantendo sempre dignità ai singoli operatori.

Detto questo guardiamo al futuro con il coraggio e la forza che ha sempre distinto ogni appartenente all'Arma dei Carabinieri.

Purtroppo al momento molti aspetti devono essere ben definiti e chiariti sotto l'aspetto giuridico, e la strada è in questo momento dura, erta, difficile.

Mi conforta comunque la consapevolezza del molto lavoro svolto e di quello che ci aspetta ancora da svolgere per poter garantire un futuro migliore ai nostri Carabinieri specialmente quelli giovani e delle future generazioni.

A ciò, L'USIC ha avviato una serie di accordi/intese con Enti, Società ecc., di cui si ritiene più rilevante il protocollo d'intesa firmato con la UIL, noto Sindacato, il cui spessore, importanza e solidità sono ben conosciuti ai più.

Con il protocollo firmato, la UIL, metterà a disposizione le proprie sedi, offrirà un'ampia gamma di servizi in favore dei nostri iscritti quali: pratiche pensionistiche, ammortizzatori sociali, compilazione dei modelli 730, Isee ecc.

Abbiamo anche avviato importanti collaborazioni con diversi studi legali affinché possiate beneficiare una consulenza ogni qualvolta ne abbiate bisogno, nei vari settori del diritto.

Oggi io chiedo a tutti voi di lasciarvi coinvolgere. Serve il contributo di tutti, chiedo il contributo di tutti: vi assicuro che ogni idea sarà apprezzata, ogni suggerimento valutato, tutti dobbiamo sentirci coinvolti anche coloro che non hanno incarichi, perché sapete, alle volte basta poco per dare forza, per dare quell'aiuto necessario a proseguire con entusiasmo e a fare le scelte migliori.

Il coinvolgimento è necessario per rafforzare lo spirito di appartenenza!

In particolare nel mio animo intendo operare in accordo a 4 regole che ritengo fondamentali (4C)

Condivisione – Coinvolgimento – Cooperazione - Comunicazione

L'Associazione ha come obiettivo di rappresentare tutti gli appartenenti all'Arma dei Carabinieri senza distinzione di categoria.

Nel mondo di oggi la comunicazione è fondamentale.

Per migliorare l'immagine pubblica e la consapevolezza della associazioneità metteremo forte impegno nella comunicazione esterna, per far conoscere di più quello che l'USIC fa nei confronti della collettività, e interna, per aggiornare i soci su quello che l'USIC è, su quello che sta facendo e sulle decisioni prese; questa comunicazione frequente tra i Dirigenti dell'USIC e i Soci di tutte le attività, iniziative, programmi dell'associazione è elemento indispensabile di coinvolgimento dei soci stessi.

Come vi dicevo siamo ambiziosi... Ma tutto questo si riuscirà a realizzare solo con l'aiuto di tutti Voi, un aiuto che potrà essere morale, materiale, di disponibilità, d'incitamento.

In particolare faccio conto sulla mia squadra.

Una squadra coesa e motivata che sarà rivolta verso l'obiettivo di rendere la nostra associazione sempre più conosciuta ed apprezzata per le cose che realizziamo, per le idee che proponiamo e per quello che riusciamo a dare ai Carabinieri ed alle loro famiglie. Il nostro fine sarà sia esterno, ovvero fare conoscere ed apprezzare l'USIC, sia interno, risvegliare le nostre coscienze e renderci fieri di appartenere.

Non posso che concludere ringraziandovi e salutandovi ancora una volta e dicendovi che "non siamo i primi ma stiamo lavorando per essere i migliori".

Viva l'Associazione USIC, Viva l'Arma dei Carabinieri.